



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

24 GIUGNO 2022



In un manoscritto del 500 ritrovati versi di Antonio Veneziano "Raiju di Bellicza" un melologo e un'etichetta

OSIRETTA GRASSO pagina 11



SIRACUSA
Siam chiude l'acqua a chi non paga

MASSIMILIANO TORNEO pagina 13

AVOLA
Il sindaco Cannata nomina la Giunta

CARMEN ORVETO pagina 5

ZUCCARO
«Inadeguatezza nella lotta alla mafia»

MICHELE FARDINACCIO pagina 11

VITTORIA
C'è un altro tema incandescente

GIUSEPPE LA LOTA pagina 13

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVISTE LA LEGGE N° 20/00

SPED. IN AB. POSTALE - DL 350/2003 CONV. L. 44/2004 ART. 1, C. 3

LA SICILIA



1945 - 2022



Siracusa | Ragusa

VENERDÌ 24 GIUGNO 2022 - ANNO 78 - N. 172 - € 1,50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

Musumeci rilancia «Dicano i leader se sono divisivo»

I sassolini del presidente. Nessuna resa ma "solo" la possibilità di un passo di lato «Questa terra finge di volere cambiare» Le prossime mosse del centrodestra

Nessun segnale di resa, ma un passo di lato che in realtà è un rilancio. Il presidente Musumeci si risette al vertice nazionale previsto dopo i ballottaggi («Se sarà ritenuto divisivo non metterò a rischio la vittoria del centrodestra») ma governerà fino all'ultimo giorno «questa terra che finge di volere cambiare». Le mosse del centrodestra.

BARRISI, BIANCA pagina 2-3

IL CAMPO LARGO

«Capacità inclusiva»
Il Pd alle primarie
indicherà Chinnici
«Grazie per la fiducia»

GIUSEPPE BIANCA pagina 3

DI STASIO ALLA CAMERA, DI NICOLA AL SENATO Con la nomina dei capigruppo Di Maio dà forma alla sua creatura

FRANCESCA CHIRI pagina 4

Campagne di GUERRA



Subito risolto il mistero dei cadaveri dei due cugini catanesi Virgilio Cunsolo Terranova e Vito Cunsolo, trovati in un fondo agricolo acese. A ucciderli è stato il proprietario della tenuta, il 72enne Giuseppe Battiato. Ha confessato di avere sparato perché aveva paura che i due gli volessero portare via la proprietà. L'allarme di Coldiretti Sicilia: «Ripristinare nei campi servizi di sicurezza»

SERVIZIO pagina 6

INDIGESTO

Casolino contro Di Maio:
"Mi ha rovinato le vacanze estive"
Dario Clemente

www.giugno.it

Torna l'allarme. Effetto della sottovariante Omicron B.A.5. Vaccini in stallo Covid, contagi aumentati del 60% in 7 giorni

Impennata dei casi, con quasi il 60% di contagi in più in sette giorni, e reparti ospedalieri che ricominciano a riempirsi. Per effetto della più contagiosa sottovariante Omicron B.A.5, l'epidemia di Covid-19 in Italia riacquista velocità in tutte le regioni, mentre la campagna vaccinale è in stallo. Carrabellotta (Gimbe): «Serve prudenza, con l'uso della mascherina al chiuso e anche all'aperto se c'è assembramento. Abolire adesso l'isolamento dei positivi è antiscientifico e rischioso per la salute pubblica».

MANUELA CORREIA pagina 9



In Italia la sanità cresce al femminile ma è discriminante

Al convegno su "donne e sanità" a Bologna, il sottosegretario alla Salute Pierpaolo Sileri ha spiegato: «Rispetto agli anni Novanta, oggi sono più le donne che gli uomini a entrare nel sistema sanitario. Ma, nonostante ciò, il ruolo delle donne-medico non è valorizzato».

SERVIZIO IN ULTIMA PAGINA

Ragusa

VENERDI 24 GIUGNO 2022

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 862156 rag.nu@ragusa.it

MODICA

Una delegazione di agenti lituani ospiti dei vigili urbani

È stata ricevuta nel Comando di Polizia Locale di Modica una delegazione di colleghi arrivati da Vilnius. I nove agenti sono stati ospiti del Comandante Rosario Cannizzaro.

ADRIANA OCCHIPINTI pagina XV

POZZALLO

Impianto biogas partito il pressing sul governatore Nello Musumeci

SERVIZIO pagina XII

CHIARAMONTE

Festa di san Giovanni Battista oggi l'abbraccio dei fedeli

ELISA RAGUSA pagina XIV

VITTORIA

Consiglio comunale adesso un altro tema incandescente

Dopo la bocciatura del punto relativo al mercato ortofruttoricolo, con la netta affermazione della minoranza il prossimo argomento che già scotta è quello dei rifiuti.

GIUSEPPE LA LOTA pagina XIII



Zuccaro: «Lotta alla mafia inadeguata»

Il procuratore capo di Catania. La denuncia del magistrato nel corso dell'audizione davanti alla Commissione nazionale antimafia: non bastano le competenze della squadra mobile o del nucleo operativo dei carabinieri

Nei territori di Ragusa e Siracusa «fenomeni particolarmente complessi e sofisticati»

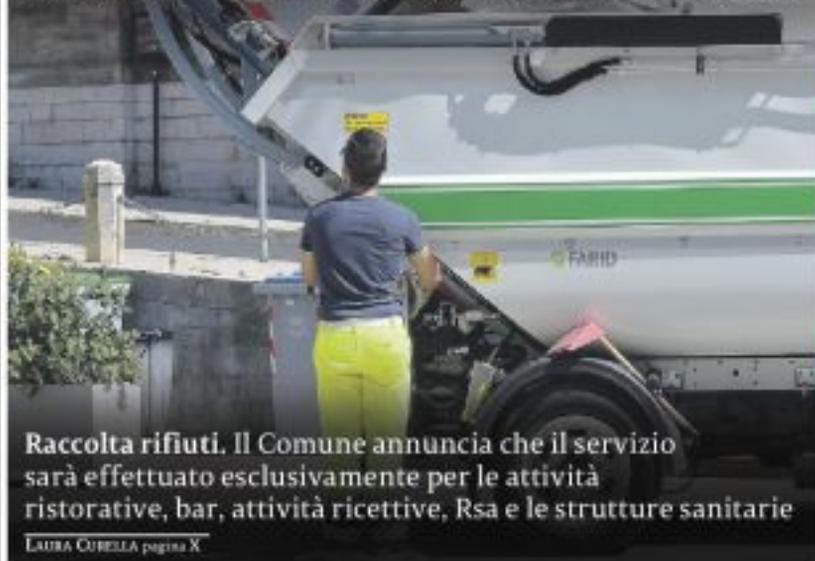


«Riscontro, purtroppo, l'inadeguatezza nella lotta alla mafia delle forze di polizia che operano a Siracusa e Ragusa, sono territori nei quali sarebbe necessaria la presenza di organismi che andassero al di là delle competenze della squadra mobile della Polizia o del nucleo operativo dei Carabinieri».

È la forte denuncia del Procuratore capo di Catania, Carmelo Zuccaro, nel corso dell'audizione davanti alla Commissione nazionale antimafia.

MICHELE FARNACCIO pagina III

INDIFFERENZIATA MA DIFFERENZIATA



Raccolta rifiuti. Il Comune annuncia che il servizio sarà effettuato esclusivamente per le attività ristorative, bar, attività ricettive, Rsa e le strutture sanitarie

LAURA CURELLA pagina X

CARABINIERI

Visita ufficiale del generale Galletta incontra ufficiali e militari dell'Arma

SERVIZIO pagina XI

POZZALLO

Sbarco di migranti in barca a vela a bordo 15 donne e venti minorenni

GIANFRANCO DI MARTINO pagina XII

TEATRO

«Io Franca Florio» secondo Bufalino oggi va in scena il film mai girato

ANTONILLO LAURETTA pagina XV

Consiglio, c'è un altro tema incandescente

Vittoria. Dopo la bocciatura del punto relativo al mercato ortofrutticolo, con la netta affermazione della minoranza (12 voti contrari e 9 favorevoli) il prossimo argomento che già scotta è quello dei rifiuti

Si profila una “guerra” tra Ciclat Roma Costruzioni e Comune Programmato uno sciopero per il 5 luglio

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Per capire quali saranno le conseguenze politiche di quanto accaduto la sera del 21 giugno in Consiglio comunale, bisogna attendere i prossimi appuntamenti consiliari e le riunioni delle commissioni consiliari. Per ora registriamo numerosi interventi delle forze politiche che hanno favorito la bocciatura del punto relativo al mercato ortofrutticolo. Piero Gurrieri, ex candidato sindaco del M5s esalta il lavoro della consigliere pentastellata Valentina Argentino e ammonisce la maggioranza dicendo che “*sul mercato nun si babbia*”. Gurrieri invita a riflettere su quanto accaduto. Quei 9 voti favorevoli della maggioranza e quei 12 no rappresentati della minoranza e di quelli di Marco Greco, Giacomo Romano e Salvatore Artini, uniti all’astensione di Concetta Fiore, sono un messaggio sinistro per il futuro: come dire, se è accaduto la prima volta di andare sotto, può succedere una seconda e una terza volta.

«Nessuna amministrazione - prosegue Gurrieri richiamando l'intervento della consigliere Argentono - può pensare di mutare senza un adeguato confronto con le rappresentanze politiche, le organizzazioni e le parti sociali della città, perché essi non appartengono a un sindaco o a una maggioranza ma alla città nel suo complesso, e a tutti i cittadini».

Sara Siggia, eletta nelle file delle liste Di Falco sindaco, una di quelle che ha votato contro l'atto, interviene sotto l'egida di Italia viva. «Per fortuna il risveglio delle coscienze di alcuni sostenitori della giunta Aiello ha scongiurato il peggio».

«Ho chiesto al dirigente competente - ha spiegato Siggia - se la Multiservizi sia utile o meno per la raccolta differenziata. Ovviamente la risposta, tra qualche imbarazzo, non poteva che essere positiva come recita il comma F dell'articolo 3 del regolamento. E' questa, secondo noi, la vera ragione politica per cui volevano rivoluzionare tutto, non solo il regolamento del mercato. Nel 2017 si era già votato il regolamento del mercato ortofrutticolo voluto da tutti i commissionerari e dai produttori. Ecco perché è arrivato il mio voto contrario, quello di tutta l'opposizione e di alcuni componenti della maggioranza».

Biagio Pelligra, segretario del Movimento Sviluppo Ibleo, consigliere di opposizione molto pacato, afferma che «il punto bocciato prevedeva un ritorno al passato, abbiamo scongiurato un clamoroso passo indietro». Sul piano politico, Pelligra afferma che la «maggioranza è allo sbando e che dopo 7 mesi siamo già alla frutta. Noi, intanto, evidenziamo lo scampato peri-



Il Consiglio comunale di Vittoria

colo e speriamo che la giunta Aiello possa addivenire presto a più miti consigli, cercando il confronto». Il prossimo argomento che già scotta è quello dei rifiuti. Tutte le città della Sicilia sono strapiene di rifiuti, ma a Vittoria si profila una “guerra” tra Ciclat Roma Costruzioni e Comune. Il Comune ha già erogato all’azienda la prima parte di quanto previsto contrattualmente, ma la società dopo la proclamazione dello stato di agitazione per mancata erogazione del mese di maggio non ha aperto la fase del raffreddamento, per cui martedì 5 luglio, giorno di raccolta indifferenziata, i dipendenti della Ciclat saranno in sciopero.

Zuccaro: «Tra Ragusa e Siracusa lotta alla mafia inadeguata»

«Riscontro, purtroppo, l'inadeguatezza nella lotta alla mafia delle forze di polizia che operano a Siracusa e Ragusa, sono territori nei quali sarebbe necessaria la presenza di organismi che andassero al di là delle competenze della squadra mobile della Polizia o del nucleo operativo dei Carabinieri. I fenomeni che le forze di polizia in quelle province devono affrontare sono particolarmente complessi e sofisticati e come sappiamo la capacità investigativa non può investire con particolare successi su operazioni nel medio e lungo termine - dice - non ha le forze specializzate. Da questo punto di vista registri con particolare favore il fatto che dovrebbero essere costituite presto le Sisco, in grado di supportare le forze locali che non sono in grado di contrastare adeguatamente il fenomeno mafioso». E' la forte denuncia del Procuratore capo di Catania, Carmelo Zuccaro, nel corso dell'audizione davanti alla Commissione nazionale antimafia. Una dichiarazione mirata, certamente ad ottenere una migliore formazione degli organici, con inevitabili ricadute positive per il territorio in termini di lotta alla criminalità organizzata. Per quanto riguarda la fotografia dei gruppi mafiosi che operano in provincia di Ragusa, «nel territorio di Scicli, a Vittoria, comune sciolto fino a poco tempo per infiltrazione mafiosa, e a Comiso, ci sono i gruppi della Stidda, che si sono contrapposti a Cosa Nostra e hanno grande presenza nel territorio del ragusano», ha aggiunto Zuccaro che poi ha evidenziato come Cosa nostra, «approfittando dell'emergenza rifiuti in Sicilia, dovuta a una scellerata scelta fatta dalla

Regione nel corso degli anni, si infiltra nella gestione e il conferimento dei rifiuti». «Grazie a questa politica scellerata di non scegliere determinate cose - dice Zuccaro - il settore delle discariche, che è un settore particolarmente redditizio, è in mano quasi per intero a soggetti collegati alla mafia direttamente o indirettamente, così come la raccolta dei rifiuti». «Quasi tutte le imprese che si occupano della raccolta dei rifiuti nella Sicilia orientale hanno un controllo diretto o indiretto dei sodalizi mafiosi. La nostra Procura ha fatto tre grandi operazioni che hanno portato all'emersione di questi collegamenti, uno dei quali con il clan Santapaola». «L'infiltrazione di Cosa nostra nel tessuto economico è particolarmente

rilevante in settori fondamentali per lo sviluppo dell'economia, a partire dal settore dell'agricoltura, il settore del commercio, dal piccolo al grande commercio, ma anche il settore edilizio. Molti settori che sono a basso indice di capitalizzazione ma ad elevato numero di personale, in cui la circolazione del contante è particolarmente importante. Questo consente a Cosa nostra di ripulire il denaro derivante da attività illecite», ha poi affermato il procuratore etneo. «Per la lotta a Cosa nostra non possiamo limitarci a una difesa passiva di legalità, ma a un attacco vero e proprio, per cui ho molto puntato sugli aspetti economici del contrasto al fenomeno mafioso, per mezzo di sequestri preventivi finalizzati alla confisca. Nel distretto

catanese i sequestri nei confronti di patrimoni mafiosi sono i più alti in Sicilia. Lo ritengo fondamentale come strategia d'attacco, perché il territorio e l'economia catanese sono una realtà che si presta a essere infiltrata e aggredita dai sodalizi mafiosi, sia dai Santapaola che dai clan Cappello e Laudani. Questi tre gruppi riescono a essere operativi anche nella zona di Taormina-Giardini, debordando nel territorio del messinese e infiltrandosi nelle attività turistiche». «In provincia di Siracusa il clan mafioso più importante è il clan Bottaro-Attanasio, il settore preferito è il traffico degli stupefacenti», ha aggiunto Zuccaro che ha poi chiesto di secretare una parte del suo intervento.

MICHELE FARINACCIO

Il corpo festeggia il 248° anniversario dalla fondazione

La Guardia di finanza chiude il ciclo degli anniversari delle istituzioni che svolgono l'attività di tutela e di ordine pubblico. Dopo la festa della Polizia nel mese di maggio e quella dei Carabinieri qualche settimana fa, le "Fiamme gialle" celebrano oggi il 248° anniversario dalla fondazione del Corpo.

La cerimonia avrà inizio alle ore 10,00 presso il giardino pubblico Villa Margherita di Ragusa, alla presenza del prefetto di Ragusa Giuseppe Ranieri e delle massime Autorità civili e militari della provincia.

Come da ricorrenza, l'occasione dell'anniversario del Corpo offre l'opportunità a diversi militari che si sono distinti in particolari operazioni di contrasto alla criminalità di ricevere encomi e riconoscimenti speciali. Quest'anno saranno 16 i militari, tra ufficiali e sottufficiali, a ricevere il meritato riconoscimento dalle mani delle Autorità istituzionali che saranno presenti. Nel corso della cerimonia

il comandante provinciale, colonnello Giorgio Salerno, leggerà l'allocuzione di rito e divulgherà i dati delle più importanti attività svolte nel periodo 2021/2022 in tutti i settori dove la Guardia di finanza ha competenza di interventi.

Quest'anno la cerimonia del 248° anniversario riveste un carattere particolare e quasi di commiato. Il comandante Salerno, infatti, fra qualche



Il comandante Salerno

mese lascerà la sede del comando provinciale di Ragusa per essere destinato ad altro prestigioso incarico. Il colonnello Salerno, proveniente dal comando regionale del Lazio, arrivò a Ragusa nel mese di settembre del 2018 per prendere il posto del colonnello Claudio Solombrino.

Con Salerno la Guardia di finanza ha continuato la lunga tradizione di impegno e fattività nel territorio allo scopo di contrastare il crimine in tutte le sue sfaccettature; in questo quadriennio con l'aggravante di dover fronteggiare anche i due anni della pandemia. In questo biennio pandemico, infatti, oltre ai reati tradizionali commessi nel mondo delle frodi fiscali, traffico di stupefacenti, sbarchi clandestini a Pozzallo, c'è stato un aumento di reati atipici nel settore delle truffe per l'approvvigionamento delle mascherine e dei prodotti igienizzanti.

GIUSEPPE LA LOTA

Ragusa Provincia



Mare sicuro, dialogo ma rispetto delle regole

POZZALLO. Per il 31esimo anno consecutivo, la Capitaneria di Porto di Pozzallo ha avviato "Mare Sicuro", la campagna di sicurezza e legalità che vede impegnati centinaia di uomini e donne della Guardia Costiera con la finalità di garantire la sicurezza di tutti i bagnanti e non solo loro. A presentare l'operazione Mare Sicuro 2022 è stato il comandante della Capitaneria di Pozzallo, Donato Zito, il quale ha spie-

gato l'approccio di non voler andare per forza a sanzionare i cittadini e gli imprenditori, ma di portare avanti un dialogo per informare gli stessi su norme e comportamenti da tenere, ha portato a ridurre notevolmente le sanzioni rispetto al passato. «I consigli che mi sento di dare - ha affermato lo stesso Zito - sono sempre gli stessi e sono riferiti a diportisti e bagnanti. Per questi ultimi c'è un decalogo che

indica quali sono le regole che bisogna rispettare per evitare incidenti in mare. In particolar modo per i diportisti, poi, è fondamentale l'attività preventiva perché la sicurezza nasce in banchina. È lì che vengono fatti i controlli e le verifiche per capire se possono navigare in tranquillità. Ad esempio - ha spiegato ancora il Comandante - capita spesso di dover soccorrere delle imbarcazioni rimaste in mare aperte

senza carburante. Questa naturalmente è una cosa che si può tranquillamente evitare se si fanno le dovute verifiche prima di salpare». Dopo la conferenza stampa, ieri mattina a Pozzallo l'operazione Mare Sicuro è stata presentata facendo rivivere nel concreto come vengono effettuate alcune operazioni. Nello specifico è stato simulato il salvataggio di un uomo finito in mare e soccorso da una motovedetta e dall'elicottero. «Abbiamo simulato un'operazione complessa nelle acque antistanti il litorale di Pozzallo - ha spiegato Maurizio Balsamo, della Guardia Costiera -, in particolare abbiamo ricevuto la segnalazione al numero blu 1530, che è attivo h24, da parte di un genitore che non vedeva più il figlio e da qui è iniziata la catena del soccorso». Per chi va in mare, quindi, è importante conoscere il 1530, il numero della sala operativa, ma nel caso di emergenza è possibile rivolgersi anche al numero unico 112. Oltre alla sicurezza in acqua, Mare Sicuro prevede anche un'azione importante di controllo delle strutture balneari per garantire che all'interno delle stesse si operi rispettando le norme vigenti. Grazie all'operazione Mare Sicuro, lo scorso anno lungo tutta la costa ragusana sono stati effettuati oltre 7 mila controlli, 25 persone sono state salvate in mare, di cui 10 si trovavano in condizioni limite, e decine di diportisti sono stati soccorsi.

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

Percorsi di cura, il progetto dell'Uoc di psichiatria dedicato ai pazienti ma anche alle loro famiglie

Primo ciclo di incontri psicoeducazionali svolti al Centro Salute Mentale di Ragusa

Accrescere le conoscenze in merito alla malattia mentale, informare sui farmaci e sulle strategie per la continuità terapeutica, fornire supporto per gestire stress e forte emotività. Questi gli obiettivi del primo ciclo di incontri psicoeducazionali svolti al Centro Salute Mentale e rivolti a familiari e pazienti in cura.

L'iniziativa rientra nel progetto

«Percorsi di Cura» portato avanti dall'UOC di Psichiatria di Ragusa coordinata dal direttore facente funzioni Vincenzo Cilia.

Il progetto è stato guidato dal medico psichiatra, dal terapeuta della riabilitazione psichiatrica e dall'educatrice professionale. «Visti i risultati raggiunti, la nostra Uoc ha in programma di riproporre il progetto - ha dichiarato Vincenzo Cilia - per poter includere quanti più nuclei familiari possibili, al fine di sostenerli, accompagnarli e prendersi cura di loro. Siamo convinti che la partecipazione abbia innanzitutto una motivazione etica che si lega a considerazioni di giustizia sociale. Infatti, chi riceve un determinato intervento ha il diritto di essere protagonista assumendo un ruolo attivo nei trattamenti».

La partecipazione degli utenti come soggetti attivi dei percorsi di cura, sia come singoli che come gruppi orga-

nizzati, rappresenta un nuovo modo di vivere il rapporto salute/malattia mentale. «Essa rappresenta un cambiamento di atteggiamento da parte dei professionisti sanitari rivolto a valorizzare l'esperienza soggettiva e considerare con più attenzione le varie vie per superare la malattia e la disabilità, o per convivere con esse salvaguardando la qualità della vita. Inoltre, la collaborazione mette i soggetti su un piano paritario con chi riceve le loro prestazioni. Infine vi è anche un altro aspetto - non secondario, di natura politica -, in base al quale la partecipazione dei cittadini nei servizi sanitari rappresenta un elemento importante nel percorso di terapia. Infatti, la partecipazione attiva degli utenti ai trattamenti ne garantisce una migliore qualità ed efficacia in relazione a obiettivi di salute», si legge nella nota inviata dall'Asp Iblea.

LAURA CURELLA



Operatori e pazienti insieme

L'Asd Multicar Amarù sempre più in alto Sei corridori ai campionati italiani assoluti

Convocati. Sono Carmeni, Cataudella, Caruso, Fallo, Verdirame e Spataro

VITTORIA. Non si ferma più l'Asd Multicar Amarù Reiwa Engine che, durante questa stagione, sta continuando a inanellare risultati positivi uno dietro l'altro. Così come è accaduto domenica scorsa al trofeo Città di Comiso. Nella categoria Esordienti primo anno, primo posto per Salvo Caruso. Nella categoria Esordienti secondo anno, secondo posto per Matteo Verdirame e quinto per Corrado Spataro. Tra gli Allievi, da segnalare l'ottimo quarto posto di Emanuele Cataudella e, nel complessivo, l'ottima prestazione dell'intera squadra con Danilo Trovato, Ivan Minardi, Giuseppe Garofalo e Donato Firullo. E' stata, invece, un'altra domenica sfortunata per Giuseppe Carmeni, costretto al ritiro a causa di una foratura. Ci sono, comunque, tutte le prospettive affinché Carmeni possa rimettersi al più presto nella maniera più adeguata e tornare competitivo



Nunzio Fallo

come e meglio di prima. Intanto, martedì scorso, Nunzio Fallo e Giuseppe Carmeni hanno gareggiato al campionato italiano a cronometro. Nonostante non fosse la loro specialità, si sono ben comportati, riuscendo ad arrivare nelle prime 14/17 posizioni. Intanto, ci si sta allenando sempre di più in vista dell'impegno di domenica con il campionato regionale della catego-



Giuseppe Carmeni

ria Esordienti dove saranno ai nastri di partenza anche gli Allievi. Inoltre, sei ciclisti dell'Asd Multicar Amarù Reiwa Engine sono stati convocati per i campionati italiani assoluti in programma a Boario Terme nella seconda domenica di luglio. Si tratta di: Giuseppe Carmeni, Emanuele Cataudella, Salvo Caruso, Nunzio Fallo, Matteo Verdirame e Corrado Spataro. ●